· extra ·

LA POLITICA CHE SERVE

Aprite le porte e le finestre.
Dobbiamo essere accoglienti e non respingenti.
Dobbiamo assomigliare in tutto il Paese a quello che diciamo a livello nazionale.
Elly Schlein

Il mondo è in **guerra**, il **cambiamento climatico** si sta rivelando in tutta sua drammaticità, la **crisi economica** segna la vita del ceto medio e dei ceti popolari, gli **attacchi a diritti e tutele sociali** e civili mettono in discussione conquiste che sembravano acquisite.

Sia nella dimensione globale, sia in quella locale **serve una profonda trasformazione,** che ribalti le priorità dell'agenda politica e metta al centro il benessere delle persone e delle comunità.

In Italia il **nuovo Partito Democratico di Elly Schlein** sta affermando la centralità di una economia e di una politica di **pace**, la necessità di una **transizione energetica** per nuove politiche industriali e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, il ruolo fondamentale della **sanità** e della **scuola pubblica**, la promozione del **Lavoro** attraverso la lotta al precariato, il salario giusto, la sicurezza e la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, la difesa dell'**uguaglianza sostanziale** e dei diritti fondamentali.

Il **PD "testardamente unitario"** – come ha dichiarato la Segretaria Nazionale – si è messo a servizio del Paese, nella costruzione di una coalizione, per offrire **un'alternativa al governo delle destre**.

Le politiche, le pratiche e gli atteggiamenti delle destre sono alla base della **crisi economica** del Paese e della **deriva culturale e morale**. La priorità delle priorità è, dunque, mandare a casa una destra pericolosa e regressiva con una coalizione ampia che abbia un riferimento di fondo nei valori della Costituzione Repubblicana e che proponga un progetto serio e un programma chiaro.

Il recente **referendum sulla Giustizia** ha evidenziato che, di fronte a opzioni di senso, a scelte di fondo, si può invertire il trend negativo dell'affluenza al voto e riportare a votare anche le giovani generazioni. Le persone sono pronte a dare una mano, ma pretendono **prospettive chiare e riscontri evidenti**.

Anche a livello regionale il **blocco delle destre governa la Sicilia**, attraversato da scandali ed inchieste giudiziarie. La Regione scivola sempre più nelle classifiche della **qualità della vita**, l'**emigrazione giovanile e non solo** è una tragica costante di tutte e nove le province, non emerge una visione dello sviluppo e si rimane legati ad un **approccio clientelare** scollegato dalle esigenze delle siciliane e dei siciliani, mentre **mafie e corruzione** strutturano presenza e capacità di orientare processi amministrativi.

In questo quadro, l'affermarsi di **esperienze di carattere populista** evidenzia la richiesta, da parte dell'elettorato, di un cambiamento profondo ma con il rischio di sostenere percorsi o gruppi legati unicamente alla propria affermazione **senza una visione o un progetto**.

In un contesto più fragile e frammentato, il PD siciliano ha la responsabilità di **costruire una coalizione e una proposta politica** capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze delle persone.

Da iscritte ed iscritti del PD della Provincia di Messina, ma anche da non iscritti, militanti e attivisti del campo progressista, riteniamo che ***il Partito Democratico rappresenti l'infrastruttura centrale nella costruzione di una proposta politica alternativa alle destre in Italia ed in Sicilia***.

Il PD va rafforzato e irrobustito nella **direzione indicata dalla Segretaria Nazionale, Elly Schlein**, cogliendo la sfida di questi tempi, con convinzione e determinazione, con una proposta politica coraggiosa per governare il Paese, le Regioni e le Città come sta accadendo alle forze progressiste in tutto il modo, dal PSOE spagnolo ai democratici statunitensi, passando per la sinistra latinoamericana.

Il Partito Democratico sconta, però, **forti contraddizioni**, **residui delle stagioni precedenti**. La mistificazione del riformismo come moderatismo va contrastata, a partire dalle esperienze che segnano nel profondo la sinistra siciliana. **Pio La Torre.** riformista nella prassi. è stato animato, pagando con la vita, dalla **radicalità** di proposte che hanno trasformato nel profondo la storia del nostro Paese. **Piersanti Mattarella** è stato un **riformatore** serio, a partire ad una

analisi profonda della condizione della Regione, immaginando vie di uscita rigorose nella capacità di stravolgere l'esistente.

Oltre all'approccio generale, **a livello territoriale**, le porte girevoli, spesso, hanno immesso **soggettività politiche che poco o nulla avevano e hanno a che vedere con la storia e i valori della sinistra e del centrosinistra**.

Di fronte a questa condizione complessa, va rinvigorita la battaglia politica, anche interna, nella direzione indicata proprio da Schlein: «*Serve **una svolta netta**: per rinascere, per risalire bisogna **avere più coraggio**. Non è tempo di un fotoritocco, di ordinaria amministrazione. Se ci rifugiamo nell'usato sicuro non andremo da nessuna parte. **Il Pd deve cambiare tutto ed essere un partito di sinistra che rappresenta chi non ce la fa***».

Il **nuovo PD fatica, però, a prendere forma**, specie a livello locale, bloccato nella contrapposizione tra **componenti interne**, nella ricerca di **posizionamenti personali o di gruppo**, nel conseguente **malfunzionamento degli organismi** e delle strutture di partito.

Manca la politica e, così, si perde la spinta di innovazione e di cambiamento che le cittadine e i cittadini vorrebbero vedere, per fare un investimento forte sul Partito Democratico, in termini di consenso e di militanza.

Siamo convinte e convinti che **serve un impegno extra** per dare gambe al nuovo PD.

Extra, nel duplice significato etimologico.

Extra come "**ulteriore**", "**eccezionale**" protagonismo nelle strutture dove alcuni di noi hanno ruoli esecutivi, a partire dai Circoli Territoriali.

Extra come "**al di fuori**", "**oltre**" le strutture e gli organismi di partito per stare dentro le comunità e nella società, tra le contraddizioni e le ingiustizie, per stare a fianco delle persone.

Questo impegno extra è fondamentale e necessario per sviluppare **iniziativa politica evitando autoreferenzialità**, è fondamentale e necessario per avviare un percorso, che non ha come obiettivo la divisione, ma che mira a **costruire l'unità** del PD realizzando pienamente il suo **profilo pluralista**.

Dobbiamo **confrontarci** con sindacati, associazioni datoriali, organizzazioni sociali e culturali, movimenti e gruppi informali, mondo delle professioni, della ricerca e dell'università: **cercare fuori** le energie migliori per definire una proposta politica, leggere insieme i bisogni ed immaginare soluzioni condivise.

Serve **aprire** le finestre, spalancare le porte e **non chiudersi** dentro stanze polverose, in questo l'esempio di due donne, di sue siciliane, **Felicia Impastato** e **Rita Borsellino**, è uno **stile** e un **modello** da seguire.

Serve **camminare per le strade e per le piazze** dei 108 Comuni della nostra provincia e far vivere una sinistra capace di interpretare la crisi ed organizzare le persone verso una trasformazione profonda.

Serve recuperare uno **spirito di servizio** nella capacità di stare accanto, di affiancare, di supportare ricostruendo **legami di fiducia.**

Serve uno spazio in cui dirigenti, iscritte e iscritti al PD insieme con attiviste e attivisti del campo progressista trovino un **terreno comune di costruzione e di militanza** a partire dai **temi** di fondo, da declinare a livello territoriale:

1. **Pace.**
   È la priorità, il *fondamento di senso*, lo spazio di confronto con mondi e persone. È un impegno nelle mobilitazioni internazionali e nelle campagne, ma anche una sfida per una Sicilia "avamposto di pace", a partire dalla *riduzione degli investimenti in armamenti* e dalle *aree militari dismesse*.
2. **Antimafia e Questione morale**
   Il contrasto alle mafie e alla corruzione *non può essere una appendice programmatica*, ma il cuore di un cambiamento profondo, perché la capillarità dei fenomeni condiziona

fortemente tutti gli ambiti della vita delle nostre comunità. La questione morale è, al contempo, il *baricentro* per una politica che, fuori e dentro, le istituzioni tenga la barra dritta avendo a cuore unicamente l'interesse generale.

3. **Lavoro**
   Disoccupazione, precarietà, sfruttamento, insicurezza rendono il Lavoro non il caposaldo dei diritti, come indicato nella Costituzione, ma lo spazio privilegiato per ingiustizie e prevaricazione dei pochi verso i tanti. Sia nel pubblico, sia nel privato sono troppe le situazioni critiche in Provincia di Messina che chiamano ad un impegno extra di *rappresentanza politica e istituzionale.* Senza una ritrovata centralità del Lavoro, non può esistere una sinistra al passo con i tempi.
4. **Salute**
   La gestione della sanità pubblica è in *forte crisi* in provincia di Messina. Ospedali e presidi sanitari, nonostante gli annunci, rimangono in una situazione drammatica e sotto il giogo di una politica che non ha la priorità delle persone ma dei gruppi di potere.
5. **Politiche industriali**
   La *transizione energetica* va praticata con un grande sforzo di *creatività politica*, coinvolgendo il mondo dell'università e della ricerca, per ripensare le aree industriali, a partire da Milazzo e dalla Valle del Mela, immaginando nuove *politiche industriali che rispettino l'ambiente e aggrediscano la desertificazione produttiva,* a cui l'inadeguatezza delle destre ci sta condannando.
6. **Diritti Sociali e Diritti Civili**
   I diritti e le tutele vivono nella quotidianità se esistono *servizi e strumenti che ne rendono possibile l'esercizio*: da questo punto di vista il quadro provinciale è tutt'altro che confortante e richiede un impegno ulteriore della politica e della sinistra, *insieme con le organizzazioni che quotidianamente sono impegnate* su questi temi.
7. **Giustizia Ambientale**
   Il *NO al ponte sullo Stretto di Messina*, si deve accompagnare ai SI ad uno sviluppo sostenibile che immagini *nuove città*, *mitigazione dei cambiamenti climatici*, *investimenti verdi* per la salvaguardia di coste e contro il dissesto idrogeologico e la prevenzione degli incendi.
8. **Politiche giovanili e di genere**
   Serve un *approccio generazionale e di genere* per immaginare gli spazi e i tempi delle nostre comunità che offra a giovani e donne la possibilità di costruire la personale autorealizzazione. *Educazione e formazione* non sono ambiti marginali, ma il cuore di una società che vuole ripensarsi e contrastare la violenza di genere e le diseguaglianze generazionali.
9. **Politiche sociali**
   La questione sociale segna la *marginalità* di intere fasce della popolazione, nelle *periferie urbane*, nelle *aree interne* ma anche nella cosiddetta *"classe media"*: povertà socio-economica, povertà educativa, dipendenze, svariate forme di disagio. Non serve un approccio assistenziale, ma percorsi di *empowerment individuale e di comunità* per costruire risposte sociali che ribaltino destini già segnati.
10. **Politiche culturali**
    La cultura è la grande assente dallo scenario sociale delle nostre comunità, spesso ridotta a spazio di aggregazione o mero divertimento. Stimolare un *approccio popolare alla cultura come strumento di trasformazione* del pensare e dell'agire è una sfida centrale per la rigenerazione delle nostre comunità.

A partire da questi ambiti di impegno è possibile **sviluppare nuova militanza e nuova partecipazione** che il PD non deve cooptare o aggregare, ma stimolare e sostenere, acquisendo il ruolo che la storia gli assegna in questa fase: la responsabilità di **interpretare la società e di orientare un processo politico**.

· extra ·

LA POLITICA CHE SERVE

Per questo abbiamo deciso di **metterci in cammino**, **insieme,** iscritte e iscritti al PD ma anche chi, da non iscritto, vuole dare il proprio contributo in questa fase straordinaria perché la politica, soprattutto la sinistra, che sta ferma si inaridisce e rischia di deperire. Abbiamo il dovere di disossare il terreno, arare, concimare, piantare, irrigare: l'attesa del contadino non è stasi ma **impegno quotidiano**. Fatica, costruzione, rigore: da qui parte la rigenerazione della sinistra e del Partito Democratico.

È una **sfida ambiziosa**, non possiamo accontentarci di ciò che c'è se non è in grado di incidere nella società. Senza **recuperare una forte dimensione politica** è inutile immaginare percorsi elettorali: il rischio è il fallimento o il conformismo rispetto a modelli lontani dai valori e dalle pratiche della sinistra.

Serve una forte **coerenza con la proposta politica che a livello nazionale sta portando avanti Elly Schlein** con la sua segreteria. Coerenza **sui temi e nei metodi**, con l'obiettivo **di portare nelle istituzioni un PD rinnovato**, centrato sui valori, connesso con le componenti più avanzate della società, a fianco di lavoratori e lavoratrici e dei ceti popolari.

La **rappresentanza politica nelle istituzioni**, dal più piccolo dei Comuni alle aule parlamentari, ha la necessità di essere costruita nel rapporto costante con le comunità e con la società, **uscendo da logiche spartitorie e correntizie**, interpretando bisogni e aspettative, utilizzando strumenti di confronto e consultazione e – se servono – primarie aperte per la scelta delle figure apicali.

Ci attende una fase complicata e difficile, ma **in gioco ci sono principi fondamentali**, come l'antifascismo, l'uguaglianza, la democrazia, lo stato di diritto, e la necessità di affrontare **una crisi socio-economica in un mondo in guerra**, riteniamo che ciascuno debba provare a provare a dare il massimo del suo contributo nella **difesa militante** e nella **piena attuazione della Costituzione** e nella costruzione di una politica di Pace.

Con umiltà e determinazione proveremo a mettere a terra il contenuto di questo documento, **per fare la nostra parte**, a costo di essere scomodi, convinte e convinte che **serve un impegno "extra".**

Messina, 27 Ottobre 2026

Domenico Siracusano, Segreteria Regionale PD Sicilia
Maria Flavia Timbro, Direzione Regionale PD Sicilia – Vicesegretaria Prov.le PD Messina
Nino Arrigo, Responsabile Organizzazione Provinciale PD Messina
Roberto Saia, Segreteria Provinciale PD Messina - Consigliere Comunale Villafranca T.
Giuseppe Cannistrà, Segreteria Provinciale PD Messina – già Sindaco di Monforte S.G.
Mariella Donato, Segreteria Provinciale PD Messina
Giorgio Calabrese, Assemblea Regionale PD Sicilia
Calogera Lutri, Direzione Provinciale PD Messina
Licia D'Ali, Assemblea Regionale PD Sicilia
Alessandro Giordano, Assemblea Regionale PD Sicilia – Assessore Castel di Lucio
Nino Portaro, Assemblea Reg.le PD Sicilia – Segretario PD Torregrotta Valle del Niceto
Franco Spanò, Assemblea Regionale PD Sicilia
Sofia Zaccone, Assemblea Regionale PD Sicilia
Danilo Rera – Segretario PD Pace del Mela – Consigliere Comunale
Giacomo Prinzi – Presidente Consiglio Comunale Patti
Franco Basile – Presidente Consiglio Comunale Venetico
Mimmo Portaro – Consigliere Comunale Torregrotta
Gioacchino Abbriano – Consigliere Comunale Milazzo
Alfredo Portinari – Segretario PD Naso
Amedeo Sansiveri – Circolo PD San Marco D'Alunzio
Antonella Nuccio – San Pier Niceto - Circolo PD Torregrotta Valle del Niceto
Antonio Adornetto – Raccuja, già Consigliere Comunale
Antonio Catalfamo – Circolo PD Pace del Mela – già Sindaco
Pippo Franco – Circolo PD Capo D'Orlando – già Deputato Regionale
Gioacchino Silvestro – Circolo PD V Circoscrizione Messina - già Deputato Regionale
Giovanni Formica – Milazzo, già Sindaco
Basilio Liuzzo – Circolo PD IV Circoscrizione Messina
Bruno Cammera – Circolo PD Villafranca – Saponara

· extra ·

LA POLITICA CHE SERVE

Carmen Manna – Presidente Circolo PD Milazzo
Paola Abbagnato – Assemblea Provinciale PD Messina
Maria Cardone– Assemblea Provinciale PD Messina
Donatella Ingrillì – Assemblea Provinciale PD Messina - sindacalista
Riccardo Spanò– Assemblea Provinciale PD Messina – Segretario PD Brolo
Maria Teresa Girolamo – Assemblea Provinciale PD Messina
Salvatore Rizzo – Assemblea Provinciale PD Messina
Giampiero Terranova – Assemblea Provinciale PD Messina, già Cons. Circoscrizionale
Lillo Mulfari – Assemblea Provinciale PD Messina
Eleonora Raffa – Assemblea Provinciale PD Messina
Cettina Cardile – Circolo PD V Circoscrizione Messina
Giuseppe Donia - Circolo PD Torregrotta Valle del Niceto
Elisa Fazio – Circolo PD II Circoscrizione Messina
Filippo Gallo – Circolo PD Pace del Mela
Ignazio Rera – Circolo PD Pace del Mela
Paola Zarzaca – Circolo PD Pace del Mela
Marcello Corrao – Segretario PD Capo D'Orlando
Nino Cappa – Circolo PD Capo D'Orlando – sindacalista
Nicola Pagano – Circolo PD I Circoscrizione Messina
Nunziato Adornetto – Raccuja, già Sindaco
Peppe Crescenti – Circolo PD IV Circoscrizione Messina – insegnante
Maurizio Minissale – Milazzo – insegnante
Alberto Bruzzi – Messina
Alessandro Forestieri – Villafranca Tirrena
Alessandro Grosso – Circolo PD Torregrotta Valle del Niceto
Alessia Portaro - – Circolo PD Torregrotta – Valle del Niceto
Andrea Cannistrà Circoli PD Torregrotta - Valle del Niceto
Angela Franco – Circolo PD Capo d'Orlando
Anna Giulia Tricomi – Roccalumera - attivista
Antonio Marano– Circolo PD Capo d'Orlando
Benito Midili – Circolo PD Torregrotta Valle del Niceto
Elena Arena – Villafranca Tirrena – insegnante
Emanuele Tripodo – Circolo PD V Circoscrizione Messina
Enzo Drago – Circolo PD Villafranca Saponara
Felice Galletta – Messina
Mario Italiano – Circolo PD Milazzo
Francesco Ioppolo – Raccuja
Francesco Mantineo – Circolo PD Francavilla
Francesco Salvo – docente universitario Bordeaux
Gabriella Raffa – Circolo PD IV Circoscrizione Messina
Giovambattista "Titta" Costantino – Circolo PD Patti
Giovanni Pizzuto – Circolo PD II Circoscrizione
Giacomo Patanè – Circolo PD Milazzo
Giovanni Visalli Garufi - Messina
Giovanni Zanghì – Circolo PD V Circoscrizione Messina
Alessio Sergi – Circolo PD Torregrotta Valle del Niceto
Giuliani Verne– Circolo PD Capo d'Orlando
Giuseppe Ballone – Circolo PD Santa Teresa di Riva
Giuseppe Casella – Circolo PD II Circoscrizione Messina
Pippo Parisi – Roccalumera - attivista
Rosario Ceraolo – Circolo PD IV Circoscrizione Messina
Rosa Gagliani – Circolo PD Milazzo
Silvia Gheza – Circolo PD IV Circoscrizione Messina
Stefano Catalfamo – Circolo PD Pace del Mela
Turi Schepis – Consigliere Comunale Floresta, già Sindaco
Valeria Bonanno – Villafranca Tirrena - attivista

· extra ·

LA POLITICA CHE SERVE

Iano Antoci – Circolo PD Mistretta – già Sindaco
Ketty Costa – Circolo PD II Circoscrizione Messina
Manuela Casella – Circolo PD II Circoscrizione Messina
Manuela Marra– Circolo PD II Circoscrizione Messina
Maria Teresa Guidotti – Circolo PD Francavilla
Mariagrazia Gitto – Circolo PD Milazzo
Mariarosa Oddo – Villafranca Tirrena
Michele Martino – Messina
Niccolò Sorrenti– Circolo PD IV Circoscrizione Messina
Nino Chillemi – Circolo PD Barcellona Pozzo di Gott
Orazio Grimaldi – Circolo PD V Circoscrizione Messina – attivista
Pippo Lucchese – Circolo PD III Circoscrizione Messina
Renato Ruggero – Circolo PD Villafranca – Saponara
Rosanna Mondello – Circolo PD Villafranca Saponara
Rosario Saccone – Messina
Salvatore Pirrone – Circolo PD Francavilla
Salvatore Sinagra – Castel Umberto - sindacalista
Santino Vaccarino – Santa Lucia del Mela
Terribile Graziella Antonia – Circolo PD Capo d'Orlando
Valerio Saia – Circolo PD Villafranca Saponara
Vincenza Paratore – Circolo PD V Circoscrizione Messina